CITTA' di AULLA

# Comune di Aulla

**(Provincia di Massa Carrara)**

II Settore “Affari Finanziari e alla Città”

*Servizio “Bilancio e Contabilità”*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

(art. 11-bis, c. 2, let. a), D.Lgs. n. 118/2011)

# Sommario


RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2025 ..... 2
IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI ..... 2
Il perimetro di consolidamento ..... 6
GAP e perimetro di consolidamento ..... 7
Le fasi preliminari al consolidamento ..... 10
Principi e metodi di consolidamento ..... 11
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2025 ..... 13
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025 ..... 15
Elisioni delle operazioni infragruppo ..... 15
Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e la Soc. ERP Spa: ..... 17
Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e la Soc. GAIA Spa: ..... 18
Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e SDS Lunigiana: ..... 20
Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e Reti Ambiente Spa: ..... 21
Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e Spezia Risorse Spa: ..... 22
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società ERP Spa: ..... 22
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società GAIA Spa: ..... 23
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società SDSLUNIGIANA: ..... 23
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e il Gruppo Reti Ambiente Spa: ..... 24
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società Spezia Risorse SPA: ..... 24
Eliminazione del rapporto infragruppo tra la Società GAIA spa e la soc. ERP Spa: ..... 24
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio ..... 25
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ..... 26
Immobilizzazioni ..... 26
Attivo circolante ..... 35
Ratei e risconti attivi ..... 40
Patrimonio netto ..... 42
Fondo rischi e oneri ..... 44
Debiti ..... 47
Ratei e risconti passivi ..... 49
Conti d'ordine ..... 51
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ..... 52
Gestione caratteristica ..... 52
Gestione finanziaria ..... 53
Rettifiche valori attività finanziarie ..... 53
Gestione straordinaria ..... 53
Risultato economico consolidato ..... 54
Variazione Patrimonio Netto Comune di Aulla e Consolidato ..... 54
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione dellacapogruppo ..... 56
Perdite ripianate dalla capogruppo ..... 58
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale ..... 59
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ..... 59

# RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2025
# IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
b) attribuire all'amministrazione capogruppo uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

| **ATTIVO** | **PASSIVO** |
|---|---|
| A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | A) PATRIMONIO NETTO |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO |
| D) RATEI E RISCONTI | D) DEBITI |
| | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI |

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2025.

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

| |
|---|
| A) Componenti positivi della gestione |
| B) Componenti negativi della gestione |
| **Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione** |
| C) Proventi ed oneri finanziari |
| D) Rettifiche di valore attività finanziarie |
| E) Proventi ed oneri straordinari |
| **Risultato prima delle imposte** |
| Imposte |
| **Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)** |

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:
1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziandogli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, c. 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
a) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
b) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
c) L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.
d) Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societàrie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà

il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sonocomprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
c) L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.
d) Sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotatiin mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

## *Il perimetro di consolidamento*

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, la verifica dell'irrilevanza (sotto la soglia del 3%) è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare chel'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numerodi enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

***Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.***

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale della voce "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamitànaturali).

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e le società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non siano ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

## *GAP e perimetro di consolidamento*

Il Comune capogruppo ha provveduto, con deliberazione di Giunta n. 102 del 29/7/2021, a:

- approvare le direttive destinate agli enti e alle società inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Aulla e oggetto a consolidamento;
- disciplinare le tempistiche per le annualità successive (a partire dal Bilancio consolidato 2021), fissando al 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento il termine per la trasmissione della documentazione richiesta, salvo modifiche nell'assetto delle partecipazioni o nella normativa di settore.

Con riferimento all'esercizio 2025, considerato che non sono intervenute variazioni rispetto alla precedente deliberazione n. 121 del 17/7/2025, la Giunta Comunale, con provvedimento n. 115 del 23/7/2026, ha deliberato di confermare:

- egli enti/società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica-GAP";
- gli enti/società inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.
- le direttive agli enti e alle società compresi nell'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica-GAP del Comune di Aulla oggetto di consolidamento, approvate con propria deliberazione n. 102/2021.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:

| Denominazione | Cod. Fiscale/P. IVA | Categoria | Tipologia di partecipazione | Societa in house | Società affidatari a diretta servizio pubblico | % | Tipologie (corrispondenti alle missioni del bilancio artt. 11 e 11-ter D.Lgs. n. 118/2011) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ato Toscana Costa | 01620640498 | Consorzio - Autorità istituita ai sensi della Legge Regionale 69/2011. | Ente strumentale partecipato | NO | NO | 0,66% | Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" |
| AIT – Autorità Idrica Toscana | 06209860482 | Consorzio - Autorità idrica toscana, istituita ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 69/2011. | Ente strumentale partecipato | NO | NO | 0,39% | Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
| SDS Società della Salute Lunigiana | 90009630451 | Consorzio costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest | Ente strumentale partecipato | NO | NO | 14,00% | Missione n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". |
| ERP SPA | 01095200455 | Società per azioni | Società partecipata | SI | SI | 6,06% | Missione n. 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa". |
| GAIA SPA | 01966240465 | Società per azioni | Società partecipata | SI | SI | 0,092% | Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" |
| RETI AMBIENTE SPA | 02031380500 | Società per azioni | Società partecipata | SI | SI | 0,004% | Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" |
| Fondazione Premio Lunezia | 90011040459 | Fondazione | Ente strumentale partecipato | NO | NO | 33,33% | Missione n. 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" |
| SPEZIA RISORSE SPA | 01222120113 | Società per azioni | Società partecipata | SI | SI | 1% | Missione n. 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione |

Restano escluse dal GAP le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

- ***Cat spa*** è una società che si trova attualmente in stato di liquidazione e dal 2014 è assoggettata alla procedura di concordato preventivo. Il Comune di Aulla detiene attualmente lo 0.21% del capitale sociale. La sua attività è limitata alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà. La società è a totale partecipazione pubblica, ma non è affidataria di servizi pubblici locali. Per tali ragioni e vista la percentuale di partecipazione, si ritiene di escluderla dal Gruppo Amministrazione pubblica.
- ***Pallerone 2000 srl:*** la società è fallita con sentenza n°47 del 30/09/2019 del tribunale di Massa.
- ***Terme di Equi spa***: la società è fallita con sentenza n°31 del 25/09/2018 del tribunale di Massa.

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo i criteri indicati dal principio contabile, si ritiene inoltre di escludere le seguenti società/consorzi/enti:

- **l'Ato Toscana Costa**, in quanto il Comune ha una partecipazione dello 0,66% e quindi inferioreall'1%.
- **l'AIT - Autorità Idrica Toscana**, in quanto il Comune ha una partecipazione dello 0,39% e quindi inferiore all'1%.
- **la Fondazione Premio Lunezia**, in quanto non è più in attività e non risultano approvati i bilanci d'esercizio dal 2011 ad oggi; l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2010 e, pertanto, ricorre una ipotesi di oggettiva impossibilità di reperimento delle informazioni necessarie ai fini del consolidamento.

Gli enti e le società inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2025 a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

| Denominazione | Cod. Fiscale/P.IVA | Categoria | Tipologia di partecipazione | % partecipazione | Tipologie (corrispondenti alle missioni del bilancio artt. 11 e 11-ter D.Lgs. n. 118/2011) | Metodo di consolidamento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SDS - Società della Salute Lunigiana | 90009630451 | Consorzio pubblico costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda USL | Ente strumentale | 14,00% | Missione n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". | Proporzionale |
| ERP SPA | 01095200455 | Società per azioni | Società partecipata | 6,06% | Missione n. 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa". | Proporzionale |
| GAIA SPA | 01966240465 | Società per azioni | Società partecipata | 0,092% | Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" | Proporzionale |
| RETI AMBIENTE SPA | 02031380500 | Società per azioni | Società partecipata | 0,004% | Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Proporzionale |
| SPEZIA RISORSE SPA | 01222120113 | Società per azioni | Società partecipata | 1% | Missione n. 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione | Proporzionale |

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

## *Le fasi preliminari al consolidamento*

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardantile operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (peri bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

A seguito delle istruzioni ricevute (richieste dal Comune di Aulla con PEC prot. n. 14.556 del 28/7/2026), le società incluse nel perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025, con le seguenti note:

- prot. 15.344 del 10/08/2026 – società ERP Spa
- prot. 14.715 del 30/07/2026 – società Gaia Spa
- prot. 15.537 del 11/08/2026 - soc. SDS Società della salute Lunigiana
- prot. 15.470 del 11/08/2026 – Reti Ambiente Spa
- prot. 14.966 del 03/08/2026 – Spezia Risorse Spa

Si precisa che la soc. SDS Lunigiana ha trasmesso il bilancio 2025 (completo di nota integrativa, relazione del collegio sindacale e relazione del direttore) e il prospetto debiti/crediti (allegato al rendiconto 2025 dell'Ente) ma non ha comunicato i dati relativi ai costi/ricavi per rapporti infragruppo tra il Comune di Aulla e la citata società.

Si è proceduto, comunque, in base ai costi/ricavi rilevati dalla contabilità dell'Ente e in base ai provvedimenti

emanati dal Comune di Aulla e dai documenti fiscali emessi dalle società, alle scritture di rettifica per operazioni infragruppo, come dettagliato nei successivi paragrafi.

## *Principi e metodi di consolidamento*

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.
È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.
La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.
Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale -finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economicacomposta da una pluralità di soggetti giuridici.
Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.
La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuateall'interno del gruppo amministrazione pubblica.
La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).
Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.
Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente delgruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.
Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della

partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli entistrumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi.*

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

*Considerato che il Comune di Aulla non detiene enti strumentali/società controllate, il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.*

## *Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2025*

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato negativo di - € 29.664,17.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato 2025:

| ***Attivo*** | **Stato Patrimoniale consolidato 2024 (A)** | **Stato Patrimoniale consolidato 2025 (B)** | **Differenza (C = A-B)** |
|---|---|---|---|
| | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 179.239,39 | 181.117,72 | -1.878,33 |
| Immobilizzazioni materiali | 60.753.361,78 | 61.932.769,41 | -1.179.407,63 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.764,46 | 2.260,63 | -496,17 |
| **Totale immobilizzazioni** | **60.934.365,63** | **62.116.147,76** | **-1.181.782,13** |
| Rimanenze | 584.838,14 | 856.281,13 | -271.442,99 |
| Crediti | 12.630.709,20 | 13.390.356,83 | -759.647,63 |
| Altre attività finanziarie | 25,15 | 12.257,26 | -12.232,11 |
| Disponibilità liquide | 1.998.477,07 | 1.223.667,97 | 774.809,10 |
| **Totale attivo circolante** | **15.214.049,56** | **15.482.563,19** | **-268.513,63** |
| **Ratei e risconti** | **15.759,32** | **13.712,17** | **2.047,15** |
| | | | |
| ***Totale dell'attivo*** | **76.164.174,51** | **77.612.423,12** | **-1.448.248,61** |
| ***Passivo*** | | | |
| **Patrimonio netto** | 24.660.844,11 | 24.910.386,58 | -249.542,47 |
| Fondo rischi e oneri | 1.735.277,96 | 2.335.077,75 | -599.799,79 |
| Trattamento di fine rapporto | 61.621,73 | 67.165,03 | -5.543,30 |
| Debiti | 18.553.768,79 | 17.975.240,31 | 578.528,48 |
| Ratei, risconti e contributi agli investimenti | 31.152.661,92 | 32.324.553,45 | -1.171.891,53 |
| | | | |
| ***Totale del passivo*** | **76.164.174,51** | **77.612.423,12** | **-1.448.248,61** |
| ***Conti d'ordine*** | **4.224.163,69** | **2.415.504,93** | **1.808.658,76** |

| **CONTO ECONOMICO** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Voce di Bilancio** | ***Conto economico consolidato 2024 (A)*** | ***Conto economico consolidato 2025 (B)*** | ***Differenza (B-A)*** |
| *A* | *componenti positivi della gestione* | *15.387.691,18* | *15.795.805,38* | *408.114,20* |
| *B* | *componenti negativi della gestione* | *14.095.027,13* | *15.048.136,92* | *953.109,79* |
| | | | | |
| | **Risultato della gestione** | **1.292.664,05** | **747.668,46** | **-544.995,59** |
| | | | | |
| *C* | *Proventi ed oneri finanziari* | ***-518.108,09*** | ***-507.594,06*** | **10.514,03** |
| | *proventi finanziari* | *17.748,66* | *16.201,03* | *-1.547,63* |
| | *oneri finanziari* | *535.856,75* | *523.795,09* | *-12.061,66* |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *D* | *Rettifica di valore attività finanziarie* | ***3.282,54*** | ***2.349,79*** | **-932,75** |
| | *Rivalutazioni* | *3.282,54* | *2.349,79* | *-932,75* |
| | *Svalutazioni* | *0* | *0,00* | *0,00* |
| | **Risultato della gestione operativa** | **777.838,50** | **242.424,19** | **-535.414,31** |
| | | | | |
| *E* | *proventi straordinari* | ***687.645,97*** | ***997.070,26*** | *309.424,29* |
| *E* | *oneri straordinari* | ***1.290.380,71*** | ***1.112.226,80*** | *178.153,91* |
| | | | | |
| | **Risultato prima delle imposte** | **175.103,76** | **127.267,65** | **-47.836,11** |
| | Imposte | 158.185,06 | 156.931,82 | *-1.253,24* |
| ** | **Risultato d'esercizio comprensivo della quota** | **16.918,70** | **-29.664,17** | **-46.582,87** |
| ** | **Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi** | | | *0,00* |
| ** | **Risultato d'esercizio di competenza della capo** | **16.918,70** | **-29.664,17** | **-46.582,87** |

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2025 del Comune di Aulla sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2025 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.
Come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

Nel bilancio consolidato del Comune di Aulla i valori delle società partecipate ERP SpA, GAIA SpA, SDS Lunigiana, Gruppo Reti Ambiente SpA e Spezia Risorse Spa sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.
Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sulle modalità di contabilizzazione oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

## *Elisioni delle operazioni infragruppo*

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.
"*Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economicacomposta da una pluralità di soggetti giuridici*".
Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto a eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;

4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dai risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2025 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.
Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2025 dell'amministrazione Capogruppo, riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.
I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse percentuali di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale.
Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.
La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Nell'ipotesi di discordanza tra i crediti ed i debiti infragruppo, qualora non sia possibile motivare tecnicamente lo scostamento (partite infrannuali, IVA split, etc…), l'Ente deve necessariamente procedere alla correzione del dato della società uniformandolo con il proprio; come previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Appendice tecnica – punto 1) *"Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo" – sub. B) "Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi*", l'Ente deve procedere alla rettifica di tale credito vantato dalla società modificando conseguentemente il risultato economico del bilancio consolidato.

La redazione del bilancio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

In relazione alle quote di partecipazione, sono state eliminate le voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per gli enti del perimetro. L'operazione è avvenuta mettendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, gli importi iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale 2025 del Comune e il relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2025, con rilevazione della eventuale differenza.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

## Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e la Soc. ERP Spa:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenuta dal Comune di Aulla nella Società consolidata ERP Spa e contestuale eliminazione nel patrimonio netto della partecipata rapportato alla percentuale di partecipazione del 6,06%.
  In particolare si è provveduto ad eliminare dalla voce Immobilizzazioni finanziarie (Partecipazioni in imprese partecipate) nello Stato patrimoniale dell'Ente, l'importo della partecipazione in ERP S.p.A. valutata con il criterio del patrimonio netto sui dati di bilancio dell'esercizio 2024 (in quanto, alla data di approvazione del rendiconto 2025, ERP SpA non aveva ancora redatto il bilancio d'esercizio 2025) pari ad € 434.068,35; in contropartita si elide il netto patrimoniale di ERP spa ( pari a € 7.166.170,00) per l'importo rapportato alla percentuale di partecipazione del 6,06% pari a € 434.269,90 e le differenze da consolidamento pari a € 201,55 sono state inserite nelle riserve nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato.

- Eliminazione del debito fra il Comune di Aulla e la soc. ERP Spa per € 33.480,00 che coincide con credito dichiarato dalla società per contributo Regione Toscana progetto risparmio energetico edifici ERP Spa ( il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06%);

- Rettifica del credito dichiarato dalla soc. ERP Spa per € 18.942,36 (rimborso spese per decreto ingiuntivo) rispetto al quale il Comune non ne ha dichiarato la sussistenza e pertanto si è proceduto, in base a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato *(Appendice tecnica – punto 1) "Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo" – sub. B) "Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi"*, rettificando la voce A-4c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" del Conto Economico consolidato (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06% € 1.147,91);

- Rettifica del credito dichiarato dalla soc. ERP Spa per € 18.360,00 (spese per studio urbanistico in loc. Sottorivazzo – Fattura respinta e restituita alla società con nota prot. 11684/2012) rispetto al quale il Comune non ne ha dichiarato la sussistenza e pertanto si è proceduto, in base a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato *(Appendice tecnica – punto 1) "Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo" – sub. B) "Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi"*, rettificando la voce A-4c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" del Conto Economico consolidato (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06% € 1.112,62);

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la soc. ERP Spa per € 209.321,28 (canone annuo di concessione 2008-2013) che coincide con il debito dichiarato dalla società (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06%);

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la soc. ERP Spa per € 102.955,79 (debito maturato per "occupanti senza titolo alloggi ERP e accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2025 nel "Fondo rischi ed oneri") che coincide con il credito dichiarato dalla società il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06%;

In merito alle partite non allineate emerse in sede di attestazione dei rapporti di debito/credito allegata al Rendiconto 2025 e confermate nella documentazione pervenuta propedeutica al consolidato, si precisa che, con nota trasmessa via PEC in data 17/04/2026 (prot. n. 7230), il Comune ha formalmente ribadito a ERP S.p.A. le difformità riscontrate nei saldi reciproci. Con il medesimo atto, la società è stata invitata a procedere alle necessarie verifiche e a regolarizzare le proprie scritture contabili, provvedendo allo stralcio delle somme non riconosciute da questo Ente.

Riepilogo elisioni e rettifiche patrimoniali:

| | RETTIFICHE DEBITI/CREDITI 2025 | | RETTIFICHE DEBITI/CREDITI 2025 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 6,06% | |
|---|---|---|---|---|
| | ERP | COMUNE | ERP | COMUNE |
| SP II 1a (RISCONTO PASSIVO - Contributo agli investimenti) | | € 33.480,00 | | € 2.028,89 |
| SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti | € 33.480,00 | | € 2.028,89 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti | -€ 18.942,36 | | -€ 1.147,91 | |
| CE – A4c – ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | | -€ 18.942,36 | | -€ 1.147,91 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti | -€ 18.360,00 | | -€ 1.112,62 | |
| CE – A4c – ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | | -€ 18.360,00 | | -€ 1.112,62 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti | | € 209.321,28 | | €12.684,87 |
| SP DEBITI D5d | €209.321,28 | | €12.684,87 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti | € 102.955,79 | | € 6.239,12 | |
| SP FONDO RISCHI E ONERI | | € 102.955,79 | | € 6.239,12 |

## Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e la Soc. GAIA Spa:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenuta dal Comune di Aulla nella Società consolidata GAIA Spa e contestuale eliminazione nel patrimonio netto della partecipata rapportato alla

percentuale di partecipazione del 0,092%.

In particolare si è provveduto ad eliminare dalla voce Immobilizzazioni finanziarie (Partecipazioni in imprese partecipate) nello Stato patrimoniale dell'Ente, l'importo della partecipazione in GAIA S.p.A. valutata con il criterio del patrimonio netto sui dati di bilancio dell'esercizio 2024 (in quanto, alla data di approvazione del rendiconto 2025, GAIA SpA non aveva ancora redatto il bilancio d'esercizio 2025) pari ad € 25.613,58; in contropartita si elide il netto patrimoniale di GAIA spa ( pari a € 34.323.870,00) per l'importo rapportato alla percentuale di partecipazione del 0,092% pari a di € 31.577,96 e le differenze da consolidamento, pari a €5.964,38, sono state inserite nelle riserve nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato.

- Eliminazione debiti/crediti per rimborso quote ammortamento mutui SII fra il Comune di Aulla e la soc. GAIA Spa per € 183.306,86 (credito del Comune) rispetto al quale la società dichiara € 342.037,68, con rettifica della voce A-4c "*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*" del Conto Economico consolidato per la differenza pari a € 156.153,54 (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 0,092%).
  Le differenze riscontrate sono dovute principalmente alle quote di ammortamento degli esercizi 2014 e precedenti; il piano di rientro approvato da Gaia e dall'Autorità idrica Toscana, con deliberazione n. 22 del 8/7/2015 non prevede, per l'importo di € 110.350,00 oltre Iva di legge, su quali annualità sarà effettuato il rimborso al Comune (ultima colonna della tabella 22 allegata alla citata deliberazione).
  In attesa di ulteriori disposizioni e chiarimenti, nelle scritture contabili dell'Ente non è stato prudenzialmente rilevato il citato credito e non è stata accertata la corrispondente somma.

  Si precisa che, al fine di recepire i rilievi formulati dalla Corte dei Conti in sede di monitoraggio sul Rendiconto 2024 e prevenire future osservazioni, in sede di Rendiconto dell'esercizio 2026 si provvederà all'accertamento formale del credito e al suo contestuale, integrale accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la soc. GAIA Spa per spese per bollette consumi acqua pari a di € 3.166,32, rispetto al quale la società dichiara € 8.966,96, con rettifica della voce A-4c "*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*" del Conto Economico consolidato per la differenza pari a € 5.800,64 (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 0,092%).

Riepilogo elisioni patrimoniali:

| | RETTIFICHE/ELISIONI DEBITI/CREDITI 2025 | | RETTIFICHE/ELISIONI DEBITI/CREDITI 2025 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,092% | |
|---|---|---|---|---|
| | GAIA SPA | COMUNE | GAIA SPA | COMUNE |
| Debiti D5d | € 342.037,69 | | € 314,67 | |
| II 4C - Altri crediti | | € 183.306,86 | | € 168,64 |
| Rettifica CE – A4c – | | € 158.730,82 | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | | | | | € 146,03 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| II 4C - Altri crediti | € 8.966,96 | | | € 8,25 | |
| Debiti D5d | | € 3.166,32 | | | € 2,91 |
| Rettifica CE – A4c – ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | | € 5.800,64 | | | € 5,34 |

## Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e SDS Lunigiana:

In conformità al principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), si è provveduto ad allineare le partite infragruppo tra il Comune di Aulla e la Società della Salute (SdS) Lunigiana prima di effettuare le prescritte elisioni.

Nello specifico, sono emersi disallineamenti per sfasamento temporale relativamente ai seguenti trasferimenti di risorse dell'anno 2025, regolarmente impegnati e di competenza dell'Ente ma non ancora rilevati dalla SdS Lunigiana:

- € 63.099,02: trasferimento risorse anno 2025 da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali;
- € 28.690,24: trasferimento risorse anno 2025 da destinare al finanziamento dei servizi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

per un importo complessivo pari a € 91.789,26, si è pertanto proceduto alle seguenti scritture di integrazione sul bilancio della SdS Lunigiana mediante:

- Conto Economico: iscrizione dei ricavi tra i *"Contributi in conto esercizio"* (Voce A.5) per complessivi € 91.789,26;
- Stato Patrimoniale: iscrizione del credito *"Crediti v/Comune per contributi da ricevere"* (Attivo SP) per complessivi € 91.789,26.

A seguito dell'allineamento degli importi ottenuto tramite la rettifica di preconsolidamento, si è proceduto alla completa elisione delle partite reciproche (debiti/crediti e costi/ricavi per € 91.789,26), azzerando integralmente i rapporti interni al Gruppo negli schemi consolidati finali, come di seguito dettagliato:

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la Società SDS Lunigiana per € 512.112,00 (quote fondo assistenza sociale 2025), il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione al voto pari al 14% (21 quote su 150);
- Eliminazione del credito/debito fra il Comune di Aulla e la Società SDS Lunigiana per € 63.099,02 (Trasferimento risorse anno 2025 a SDS Lunigiana da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali) il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione al voto pari al 14% (21 quote su 150);
- Eliminazione del credito/debito fra il Comune di Aulla e la Società SDS Lunigiana per € 28.690,24 (Trasferimento risorse anno 2025 a SDS Lunigiana da destinare al finanziamento dei servizi per l'assistenza

all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità), il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione al voto pari al 14% (21 quote su 150);

| | ELISIONI DEBITI/CREDITI 2025 | | ELISIONI DEBITI/CREDITI IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 14% | |
|---|---|---|---|---|
| | SDS LUNIGIANA | COMUNE | SDS LUNIGIANA | COMUNE |
| II 2a – Crediti per trasf. Da amministrazioni pubbliche | € 512.112,00 | | € 71.695,68 | |
| Debiti D4b–debiti v/s amministrazioni pubbliche | | € 512.112,00 | | € 71.695,68 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| II 2a – Crediti per trasf. Da amministrazioni pubbliche | € 63.099,02 | | € 8.833,86 | |
| Debiti D4b–debiti v/s amministrazioni pubbliche | | € 63.099,02 | | € 8.833,86 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| II 2a – Crediti per trasf. Da amministrazioni pubbliche | € 28.690,24 | | € 4.016,73 | |
| Debiti D4b–debiti v/s amministrazioni pubbliche | | € 28.690,24 | | € 4.016,73 |

## Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e Reti Ambiente Spa:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenuta dal Comune di Aulla nella Società consolidata Reti Ambiente Spa e contestuale eliminazione nel patrimonio netto della partecipata rapportato alla percentuale di partecipazione del 0,004%.
  In particolare si è provveduto ad eliminare dalla voce Immobilizzazioni finanziarie (Partecipazioni in imprese partecipate) nello Stato patrimoniale dell'Ente, l'importo della partecipazione in RetiAmbiente Spa valutata con il criterio del patrimonio netto sui dati di bilancio dell'esercizio 2024 (in quanto, alla data di approvazione del rendiconto 2025, Reti Ambiente Spa non aveva ancora redatto il bilancio d'esercizio 2025) pari ad € 1.608,06; in contropartita si elide il netto patrimoniale di Reti Ambiente Spa ( pari a € 55.851.011,00) per l'importo rapportato alla percentuale di partecipazione del 0,004% pari a di € 2.234,04 e le differenze da consolidamento, pari a € 625,98, sono state inserite nelle riserve nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato.

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e il Gruppo Reti Ambiente Spa per € 342.835,66 relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione del 0,004%;

| | ELISIONI DEBITI/CREDITI 2025 | | ELISIONI DEBITI/CREDITI IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,004% | |
|---|---|---|---|---|
| | Reti Ambiente | COMUNE | Reti Ambiente | COMUNE |
| II 4C – Altri Crediti | € 342.835,66 | | € 13,71 | |
| Debiti D5d | | € 342.835,66 | | € 13,71 |

Si precisa che, nel bilancio consolidato degli enti locali, l'IVA indetraibile sostenuta dal Comune per acquisti da società partecipate non viene elisa (eliminata), ma rimane contabilizzata tra i costi del Conto Economico consolidato.
Il principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011) stabilisce espressamente che, nei casi in cui l'IVA pagata dalla capogruppo (Comune) a soggetti del gruppo (per i quali l'IVA è invece detraibile) risulti indetraibile, l'imposta non è oggetto di elisione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

## Dettaglio rettifiche/elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e Spezia Risorse Spa:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenuta dal Comune di Aulla nella Società consolidata Spezia Risorse Spa e contestuale eliminazione nel patrimonio netto della partecipata rapportato alla percentuale di partecipazione del 1%.
  In particolare si è provveduto ad eliminare dalla voce Immobilizzazioni finanziarie (Partecipazioni in imprese partecipate) nello Stato patrimoniale dell'Ente, l'importo della partecipazione in Spezia Risorse Spa valutata con il criterio del patrimonio netto sui dati di bilancio dell'esercizio 2024 (in quanto, alla data di approvazione del rendiconto 2025, Spezia Risorse Spa non aveva ancora redatto il bilancio d'esercizio 2025) pari ad € 23.807,11; in contropartita si elide il netto patrimoniale di Spezia Risorse Spa ( pari a € 2.982.023,00) per l'importo rapportato alla percentuale di partecipazione del 1% pari a di € 29.820,23 e le differenze da consolidamento, pari a € 6.013,12, sono state inserite nelle riserve nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato.

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la Società Spezia Risorse Spa per € 14.051,00 relativi al servizio di gestione riscossione coattiva delle entrata, il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione del 1%;

| | ELISIONI DEBITI/CREDITI 2025 | | ELISIONI DEBITI/CREDITI IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 1% | |
|---|---|---|---|---|
| | Spezia Risorse | COMUNE | Spezia Risorse | COMUNE |
| II 4C – Altri Crediti | € 14.051,00 | | € 140,51 | |
| Debiti D5d | | € 14.051,00 | | € 140,51 |

## Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società ERP Spa:

La società ERP S.p.A. ha evidenziato la presenza di ricavi infragruppo per complessivi € 8.331,44, relativi a spese tecniche per interventi di risanamento, manutenzione e ristrutturazione effettuati su alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale.

Come precisato dalla società, tali interventi sono stati interamente finanziati con contributi erogati dalla Regione Toscana; pertanto, nulla è dovuto da parte del Comune a fronte delle prestazioni in oggetto.

Trattandosi di un provento derivante da finanziamento regionale e non correlato a un corrispettivo a carico dell'Ente, non sussistono i presupposti per configurare una partita reciproca infragruppo (costo/ricavo ed eventuale debito/credito). Di conseguenza, non si è reso necessario apportare alcuna rettifica di preconsolidamento né procedere all'elisione della voce in sede di consolidamento.

## Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società GAIA Spa:

Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Aulla e la Società GAIA spa come dettagliato nella seguente tabella:

| | ELISIONI COSTI/RICAVI 2025 | | ELISIONI COSTI/RICAVI 2025 QUOTA PARTECIPAZIONE 0,092% | |
|---|---|---|---|---|
| | GAIA Spa | COMUNE | GAIA Spa | COMUNE |
| RICAVI A4a | | € 95.003,91 | | € 87,40 |
| COSTI B10 (B7) | € 95.003,91 | | € 87,40 | |
| RICAVI A4a (A1) | € 22.600,33 | | € 20,79 | |
| COSTI B10 | | € 22.600,33 | | € 20,79 |
| RICAVI A8 (A5) | € 677,64 | | € 0,62 | |
| COSTI B10 | | € 677,64 | | € 0,62 |
| RICAVI A1 | | € 4.574,00 | | € 3,54 |
| COSTI B18 (B14) | € 4.574,00 | | € 3,54 | |

## Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società SDSLUNIGIANA:

Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Aulla e la società SDS LUNIGIANA dei costi/ricavi come dettagliato nella seguente tabella:

| | ELISIONI COSTI/RICAVI 2024 | | ELISIONI COSTI/RICAVI 2024 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 14% | |
|---|---|---|---|---|
| | SDS | COMUNE | SDS | COMUNE |
| RICAVI A3a<br>COSTI B12a | € 504.921,00 | € 504.921,00 | € 70.688,94 | € 70.688,94 |
| RICAVI A3a<br>COSTI B12A | € 63.099,02 | € 63.099,02 | € 8.833,86 | € 8.833,86 |
| RICAVI A3a<br>COSTI B12A | € 28.690,94 | € 28.690,94 | € 4.016,73 | € 4.016,73 |

Come già dettagliato nel precedente paragrafo relativo alle rettifiche di preconsolidamento, si precisa che, nella nota pervenuta in data 12/08/2026, la Società della Salute (SdS) Lunigiana non ha evidenziato componenti economici (costi/ricavi) riferibili a rapporti infragruppo con il Comune di Aulla.

Ciò premesso, sulla base dei costi e ricavi rilevati dalla contabilità dell'Ente nonché dei provvedimenti emanati dal Comune di Aulla e dalla SdS Lunigiana, si è comunque provveduto ad apportare le necessarie scritture di preconsolidamento per l'allineamento di competenza e alla successiva elisione delle componenti economiche infragruppo, i cui dettagli sono riportati nella tabella soprastante.

## Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e il Gruppo Reti Ambiente Spa:

Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Aulla e la società Reti Ambiente Spa dei costi/ricavi come dettagliato nella seguente tabella:

| | ELISIONE COSTI/RICAVI 2025 | | ELISIONE COSTI/RICAVI 2025 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,004% | |
|---|---|---|---|---|
| | Reti Ambiente | COMUNE | Reti Ambiente | COMUNE |
| RICAVI A4c<br>COSTI B10 (B7) | € 2.057.014,00 | € 2.057.014,00 | € 82,28 | € 82,28 |

## Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società Spezia Risorse SPA:

Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Aulla e la società Spezia Risorse Spa dei costi/ricavi come dettagliato nella seguente tabella:

| | ELISIONI COSTI/RICAVI 2025 | | ELISIONE COSTI/RICAVI 2025 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,004% | |
|---|---|---|---|---|
| | Spezia Risorse | COMUNE | Spezia Risorse | COMUNE |
| RICAVI A4c<br>COSTI B10 (B7) | € 47.085,70 | € 47.085,70 | € 470,86 | € 470,86 |

## Eliminazione del rapporto infragruppo tra la Società GAIA spa e la soc. ERP Spa:

Dalle note pervenute all'Ente, si evidenzia un disallineamento tra i saldi relativi alle partite infragruppo dichiarati da GAIA S.p.A. ed ERP S.p.A. al 31/12/2025, come di seguito dettagliato:

- Profili Patrimoniali (Crediti / Debiti): la soc. GAIA S.p.A. dichiara un credito nei confronti di ERP S.p.A. pari a € 7.649,67, a fronte di un debito rilevato da ERP S.p.A. pari a € 6.875,22 (con un disallineamento di € 774,45);
- Profili Economici (Ricavi / Costi): la soc. GAIA S.p.A. dichiara ricavi verso ERP S.p.A. pari a € 20.403,54, a fronte di costi rilevati da ERP S.p.A. pari a € 2.215,45 (con un disallineamento di € 18.188,09).

In applicazione del principio di prudenza, gli importi teoricamente elidibili a livello di singola società sono stati definiti fino a concorrenza del saldo minore coincidente (€ 6.875,22 per i debiti/crediti ed € 2.215,45 per i costi/ricavi).

In ragione dell'adozione del metodo di consolidamento proporzionale previsto dall'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e della diversa percentuale di partecipazione detenuta dal Comune nelle due società, l'elisione contabile nello schema consolidato è stata determinata applicando la percentuale di partecipazione minore (0,092% di GAIA S.p.A.), al fine di non elidere quote di pertinenza dei soci terzi.

Pertanto, le operazioni di elisione effettivamente apportate agli schemi consolidati risultano così quantificate:

| | ELISIONI PATRIMONIALI | |
|---|---|---|
| | GAIA SPA | ERP SPA |
| II 4C - Altri crediti | € 6.875,22 | |
| ALTRI Debiti D5d | | € 6.875,22 |

| | ELISIONI PATRIMONIALI 2025 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,092% | |
|---|---|---|
| | GAIA SPA | ERP SPA |
| II 4C - Altri crediti | € 6,33 | |
| ALTRI Debiti D5d | | € 6,33 |

| | ELISIONI ECONOMICHE | |
|---|---|---|
| | GAIA SPA | ERP SPA |
| RICAVI 4 C (A1) | € 2.215,45 | |
| COSTI B10 | | € 2.215,45 |

| | ELISIONI ECONOMICHE 2025 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,092% | |
|---|---|---|
| | GAIA SPA | ERP SPA |
| RICAVI 4 C (A1) | € 2,04 | |
| COSTI B10 | € 0,00 | € 2,04 |

Le differenze originarie non elise a livello societario (pari a € 774,45 per i crediti e a € 18.188,09 per i ricavi) rimangono iscritte negli schemi consolidati e potranno eventualmente essere oggetto di successiva riconciliazione tra le società negli esercizi successivi.

## *Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio*

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.
Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale *omogeneità* tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.
La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## *Immobilizzazioni*

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità al punto 6.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e la loro esposizione prevede la suddivisione in tre classi.

| IMMOBILIZZAZIONI | **2024** | **2025** |
|---|---|---|
| Totale immobilizzazioni immateriali | 179.239,39 | 181.117,72 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 60.753.361,78 | 61.932.769,41 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 1.764,46 | 2.260,63 |
| **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI** | **60.934.365,63** | **62.116.147,76** |

**Immobilizzazioni immateriali**

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai "costi capitalizzati" (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo) e si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC "Le immobilizzazioni immateriali" nonché i criteri previsti dal principio contabile per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.
I valori delle immobilizzazioni immateriali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento e la durata massima dell'ammortamento è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c. (aliquota 20%).

**Per quanto riguarda la società GAIA SpA**, Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed ammortizzate con procedimento indiretto. Pertanto anche queste voci, così come avviene per le immobilizzazioni materiali, sono ammortizzate adottando la tecnica dell'ammortamento "fuori conto".
I costi d'impianto e d'ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

L'ammortamento delle migliorie su beni di terzi è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto d'uso e/o di affitto del bene immobile e la vita utile stimata degli stessi, ovveroi futuri benefici economici attesi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

**Per quanto riguarda la società ERP SpA**, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi

sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi, rappresentate dalle manutenzioni straordinarie partecipate ovvero manutenzioni straordinarie effettuate dalla società sui beni di proprietà dei Comuni soci non rientranti nelle programmazioni del LODE, nel rispetto del principio di prudenza, non vengono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio (che si ricorda scadrà nell'anno 2050) ma secondo una valutazione ritenuta prudente e ragionevole in 10 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, non sono presenti immobilizzazioni al 31/12/2025.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA, l**e immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

### *Immobilizzazioni materiali*

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati annualmente tramite le movimentazioni della contabilità finanziaria.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.
In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *"Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche"* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Al fine di fornire un quadro complessivo del loro stato si ritiene opportuno ricordare che gli incrementi patrimoniali sono registrati al lordo rispetto ai contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente; per questi ultimi si è attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione al termine di ogni esercizio dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti (ricavi pluriennali), per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.
Coefficienti di ammortamento:

*Beni demaniali:*

a) Terreni 0%
b) Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
c) Infrastrutture 3%
d) Altri beni demaniali 3%

*Beni mobili:*

a) Impianti e macchinari 5%
b) Attrezzature industriali e commerciali 5 - 20%
c) Mezzi di trasporto 5 – 10 - 20%
d) Macchinari per ufficio 20%
e) Mobili e arredi per ufficio 10%
f) Altri beni materiali 25 - 20%

*Terreni e fabbricati*

a) Terreni e aree edificabili/edificate: non ammortizzati;
b) Fabbricati a uso civile: aliquota 3,50%;
c) Condotte idrauliche: aliquota 2,50%.

*Impianti e macchinario*

a) Impianti di sollevamento fognari e depur.ne: aliquota 6,70%;
b) Impianti destinati al trattamento delle acque: aliquota 7,50%.

*Altri beni*

- Mobili e dotazioni d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio 2025 sono state calcolate, per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, nella misura indicata per ogni categoria dal n. 4.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

**Per quanto riguarda la società GAIA SpA,** Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e di eventuali svalutazioni. Il costo di produzione "interno", ovvero il valore dei beni realizzati in economia/internamente, non eccede il valore di mercato. I cespiti totalmente o parzialmente costruiti in economia sono valutati al costo di fabbricazione inclusivo dei costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, spese di progettazione, costi per forniture esterne, ecc.) e di una quota parte delle spese generali di fabbricazione/realizzazione ritenuta ragionevole.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. In nessun caso si è proceduto alla capitalizzazione delle spese generali di natura amministrativa o commerciale e degli oneri finanziari.
I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria, ovvero quelli sostenuti per il mantenimento dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei cespiti, sono stati imputati integralmente al conto economico dell'esercizio di sostenimento.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione comprendono i costi relativi alla costruzione di reti ed impianti di distribuzione dell'acqua e degli impianti di depurazione per l'ammontare sostenuto sino alla data di riferimento. Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione o dieffettivo utilizzo.

Nelle immobilizzazioni in corso ed acconti sono state iscritti, conformemente alla normativa ed ai principi contabili, anche gli acconti erogati alle imprese per lavori in corso di realizzazione.
Nell'esercizio 2025, diversamente da quanto fatto fino allo scorso anno, le immobilizzazioni, con l'obiettivo di allineare, per quanto possibile ed in funzione prospettica, il valore netto contabile al valore residuo a fine concessione (31/12/2034), sono state ammortizzate con la seguente metodologia:

- per i cespiti che hanno una vita utile residua superiore alla durata residua della concessione (10 anni 01/01/2025 – 31/12/2034) si è applicato l'ammortamento finanziario del relativo valore netto contabile sui 10 anni;
- per le immobilizzazioni che hanno una vita utile residua inferiore alla durata rimanente della concessione si è applicato l'ammortamento tecnico, ridotto al 50% nel primo esercizio, con le aliquote riportate nella tabella seguente e con le specifiche rappresentate; queste aliquote non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Sull'ammortamento tecnico, unico criterio applicato fino allo scorso anno, si specifica quanto segue:

- Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

L’ammortamento è calcolato a decorrere dall’entrata in esercizio del singolo bene.

- Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell’esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% senza ricorrere ad applicare l’ammortamento “pro-die”.
- Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote esposte nella tabella sottostante:

| Descrizione categoria fiscale | 2025 |
|---|---|
| Allacci | 5% |
| Attrezzatura officina meccanica | 20% |
| Attrezzatura varia | 10% |
| Autoveicoli (trasporto cose) | 20% |
| Autovetture (trasporto persone) | 25% |
| Beni di costo unitario <516,46 | 100% |
| Cellulari | 20% |
| Collettori fognari | 5% |
| Condutture di adduzione | 5% |
| Costruzioni leggere | 10% |
| Fabbricati industriali | 1,75% |
| Fonti | 2,50% |
| Hardware e software di base | 20% |
| Impianti di depurazione | 8% |
| Impianti di filtrazione | 8% |
| Impianto di pompaggio | 12% |
| Impianti di potabilizzazione | 8% |
| Impianto elettrico | 10% |
| Impianti generici strumentali | 8% |
| Impianto di sollevamento | 12% |
| Impianto radiofonico | 20% |
| Impianto sollevamento fognatura | 12% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Opere di derivazione da pozzi | 2,50% |
| Opere di derivazione da sorgenti | 2,50% |
| Pozzi | 2,50% |
| Reti fognatura | 5% |
| Serbatoi | 4% |
| Strumenti di misura e controllo | 10% |
| Telecontrollo | 20% |
| Linee elettriche | 10% |
| Strade e piazzali | 3% |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione risulta corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie né in questo esercizio né in quelli precedenti.

**Per quanto riguarda la società ERP SpA**, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

| Tipo Bene | % Ammortamento |
|---|---|
| Mobili e arredi | 15% |
| Impianti e macchinari | 15% |
| Automezzi | 25% |
| Altri beni | 20% |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, non sono presenti immobilizzazioni al 31/12/2025. I beni immobili e gli altri beni, funzionali allo svolgimento delle attività della Società della Salute della Lunigiana, sono concessi in uso gratuito dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dai Comuni della Lunigiana alla Società della Salute medesima.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto ad investimenti prevalentemente per la realizzazione di nuovi impianti finanziati con PNRR.
L'incremento maggiore si registra della voce "Immobilizzazioni in corso", che registra un aumento di euro 5.149.609.
La capogruppo nel suo bilancio di esercizio nel corso del 2025 ha iscritto Immobilizzazioni in corso per euro 9.571.148, con un aumento di euro 2.041.336 pari a circa il 40% dell'incremento registrato nella posta di bilancio consolidato, relativi a costi sostenuti per la realizzazione in corso di n. 3 impianti rientranti tra quelli finanziati dalla linea di intervento C e avviso M2C.1.1I1.1 PNRR e nello specifico:

- Impianto di selezione e avvio a commercializzazione di prodotti tessili raccolti in maniera puntuale;

- Impianto di trattamento e recupero prodotti assorbenti ad uso personale (PAD);
- Impianto di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche da rifiuti non pericolosi, in particolare spazzamento e pulizia spiagge. In tale posta contabile è stata imputata la quota di interessi passivi ad essa riconducibile atteso il carattere di finanziamento “specifico” contratto per le linee di credito ottenute.

Si sono, inoltre registrati anche nuovi investimenti in Geofor per stati avanzamento lavori nel nuovo impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici e per lavori per la nuova area di lavorazione di carta e cartone sito in Cascina (PI), e in Elbana Servizi Ambientali S.p.A. per lavori di ristrutturazione dell’impianto di Buraccio.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA,** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.
Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Ai sensi del dell'OIC 16 come emendato nel 2024, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondo rischi e oneri futuri.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “*metodo del patrimonio netto*” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.
Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.
Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2025.

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, la classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese ed i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale prevede che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) siano iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "*metodo del patrimonio netto*" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

In ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo).

Di seguito si analizzano i criteri di valutazione (metodo del Patrimonio netto), adottati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione economico-patrimoniale, delle società partecipate del Comune di Aulla al 31/12/2025:

| Società partecipata | Costo d'acquisto | Valore 31-12-2024 | % | patrimonio netto 2024 SENZA UTILE | Valore al 31/12/2025 |
|---|---|---|---|---|---|
| Reti ambiente | € 1.308,00 | € 2.615,61 | 0,004 | € 40.201.483,00 | € 1.608,06 |
| Gaia spa | € 14.384,00 | € 25.522,17 | 0,092 | € 27.840.847,00 | € 25.613,58 |
| Erp spa | € 0,00 | € 433.256,85 | 6,06 | € 7.162.844,00 | € 434.068,35 |
| Spezia Risorse Spa | € 22.500,00 | € 21.352,70 | 1 | € 2.380.712,00 | € 23.807,12 |
| **Tot. Imm.finanziarie** | | **€ 482.747,33** | | | **€ 485.097,10** |

A seguito dell'approvazione dei bilanci 2025 delle società partecipate, si rende necessario procedere alla valutazione delle quote utilizzando il *"patrimonio netto"* 2025 e imputando eventuali differenze da consolidamento a riserva nel Passivo dello Stato Patrimoniale consolidato.

| Società partecipata | Valore al 31-12-2025 da Rendiconto 2025 | % | patrimonio netto 2025 (senza utile) | Valore al 31/12/2025 | Rettifiche da consolidamento |
|---|---|---|---|---|---|
| Reti ambiente | € 1.608,06 | 0,004 | € 55.851.011,00 | € 2.234,04 | € 625,98 |
| Gaia spa | € 25.613,58 | 0,092 | € 34.323.870,00 | € 31.577,96 | € 5.964,38 |
| Erp spa | € 434.068,35 | 6,06 | € 7.166.170,00 | € 434.269,90 | € 201,55 |
| SPEZIA RISORSE | € 23.807,11 | 1 | € 2.982.023,00 | € 29.820,23 | € 6.013,12 |
| **Totale Immobilizzazioni finanziarie** | **€ 485.097,10** | | | **€ 497.902,13** | **€ 12.805,03** |

**Per quanto riguarda ERP SpA,** non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

**Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA**, la Società al 31.12.2025 non detiene partecipazioni in aziende

collegate e crediti verso imprese controllate e collegate.
Il totale della voce in oggetto ammonta ad € 2.054.917,00 e le voci principali che compongono il saldo sono le seguenti:
- *Strumenti finanziari derivati attivi*
Tale importo comprende, nella voce B) III 4), il fair value del derivato in quanto ha assunto al 31.12.2025 un importo positivo per € 1,391 mln, e vede come contropartita, al netto delle imposte differite, la riserva di patrimonio netto per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, che essendo positiva non è disponibile né utilizzabile per copertura perdite.
- *Crediti verso Altri:*
Il totale della voce in oggetto ammonta ad € 0,664 mln e le voci principali che compongono il saldo sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori: € 0,129 mln,
- Depositi cauzionali presso enti (legati prevalentemente alle concessioni) € 0,535 mln.

La Società non possiede azione proprie, né ha mai provveduto in passato ad acquistarle.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, non sono presenti immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo di acquisto o di conferimento comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o le imprese partecipate
Per quanto concerne il costo, esso non è stato ridotto per perdite durevoli di valore.

Reti Ambiente s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:
▪ **Aamps Azienda Ambientale di Pubblico Servizio SpA**, con sede in Livorno, Via dell'Artigianato39/B. capitale sociale pari a euro 16.476.400 e C.F. 01168310496, controllata al 100%;
▪ **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori (LU), Via San Cristoforo n. 82, capitale sociale pari a euro 3.057.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%;
▪ **Asmiu Srl**., con sede in Massa (MS), Via dei Limoni n. 23, capitale sociale pari a euro 3.905.011,94 C.F 00660130451, controllata 100%;
▪ **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta (LU), Via Ponte Nuovo n. 22, capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
▪ **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio (LI), Via Elba n. 149, capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
▪ **Garfagnana Ecologia Ambiente srl** con sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), via Pio la torre 2/C, capitale sociale pari a euro 80.800,00 e C.F. 02381940465, controllata al 100%.
▪ **Geofor SpA**, con sede in Calcinaia (PI), Via Dante Alighieri n. 5, capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;

▪ **Lunigiana Ambiente Srl**, con sede in Mulazzo (LU), zona industriale Boceda snc, capitale sociale pari a euro 10.000 e C.F. 02403960467, controllata al 100%;
▪ **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Località Le Morelline 2, capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;
▪ **Retiambiente Carrara srl**, con sede a Carrara (MS), Viale Galileo Galilei n. 17/F capitale sociale 2.812.650,80 e C.F 01486560459, controllata al 100%;
▪ **Sea Ambiente SpA** con sede in Viareggio (LU), Vietta dei Comparini n. 186, capitale sociale pari a euro 816.100,00 e C.F. 02143720460, controllata al 100%;

L'incremento di valore della posta è determinato dal conferimento delle partecipazioni di Asmiu S.r.l. e Retiambiente Carrara S.r.l. da parte rispettivamente dei Comuni di Massa e Carrara.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA**, non sono presenti immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025.

## *Attivo circolante*

**Rimanenze**

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, la voce non è valorizzata.

**Per quanto riguarda GAIA Spa**, le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da beni (accessori e pezzi di ricambio) destinati alla manutenzione/implementazione per manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti, delle reti e dei macchinari della Società.
Pertanto, le rimanenze di cui sopra non sono destinate alla vendita bensì ad essere impiegate esclusivamente nella gestione del S.I.I. In ogni caso, non sono stati valorizzati quei beni che non sono più impiegabili nel processo produttivo.
Questi beni, quando presenti, sono stati adeguatamente segregati in apposite aree del magazzino in attesa di essere destinati alla distruzione in discarica nel rispetto delle normedi legge vigenti.
Il criterio di valorizzazione adottato per la determinazione del valore delle rimanenze è quello del costo medio ponderato d'esercizio continuo oppure, quando ritenuto applicabile, il valore di realizzo o di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato se quest'ultimo è inferiore al costo medio ponderato. Il valore delle rimanenze ottenuto applicando il metodo del costo medio ponderato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze di magazzino sono costantemente monitorate e, qualora necessario, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione al Conto economico di uno specifico onere a titolo di Fondo Svalutazione.

**Per quanto riguarda ERP Spa** I beni di consumo costituiti esclusivamente da materiale di cancelleria sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il: costo specifico.
Per prodotti finiti, come previsto dal Principio Contabile OIC n.13, nelle rimanenze di magazzino sono stati

iscritti i beni merce destinati alla vendita, che sono valutate: al metodo del costo di produzione/costruzione o al valore di mercato se inferiore .
I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al: criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.
Per l'applicazione di tale criterio si adotta:
– il metodo del costo sostenuto;

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in coso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, non sono presenti rimanenze al 31/12/2025.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** Le rimanenze ammontano ad euro 3.563.880, con un incremento di euro 188.501,00.
Le rimanenze sono essenzialmente rappresentate da merci che non sono destinate alla commercializzazione, ma alla distribuzione agli utenti dei servizi di raccolta porta a porta.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA,** non sono presenti rimanenze al 31/12/2025.

## Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tuttii crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

| **Crediti** | **2024** | **2025** |
|---|---|---|
| *Crediti di natura tributaria* | **1.632.318,63** | **2.266.227,77** |
| Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | 0 | 0,00 |
| Altri crediti da tributi | 1.632.318,63 | 1.799.957,56 |
| Crediti da Fondi perequativi | 0 | 466.270,21 |
| *Crediti per trasferimenti e contributi* | **7.998.808,05** | **8.469.858,96** |
| verso amministrazioni pubbliche | 6.161.293,94 | 6.436.398,16 |
| imprese controllate | 0 | 0,00 |
| imprese partecipate | 0 | 0,00 |
| verso altri soggetti | 1.837.514,11 | 2.033.460,80 |
| *Verso clienti ed utenti* | **1.886.421,41** | **1.545.499,47** |
| Altri Crediti | **1.113.161,11** | **1.108.770,63** |
| verso l'erario | 23.943,99 | 23.000,23 |
| per attività svolta per c/terzi | 0 | 654,81 |
| altri | 1.089.217,12 | 1.085.115,59 |
| **Totale crediti** | **12.630.709,20** | **13.390.356,83** |

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, compongono la presente voce:

1) Crediti di natura tributaria: l'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora dariscuotere a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o ex lege effettuati sulle risorse di natura impositiva.
2) Crediti per trasferimenti e contributi: la voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, delle società partecipate o controllate e di altri soggetti
3) Crediti verso clienti e utenti: la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione diservizi pubblici.
4) Altri Crediti: la voce misura l'eventuale le posizioni creditorie con l'erario e derivante da servizi per conto terzi.
Il fondo crediti difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 è pari a € 8.853.498,94 quello al 31/12/2025 è pari a € 8.849.325,01 ed è stato ripartito tra le varie tipologie di crediti a cui si riferisce, crediti che sono stati iscritti nello stato patrimoniale al netto di tale fondo; la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

**Per quanto riguarda GAIA Spa, s**ono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e del presumibile valore di realizzo. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo le indicazioni dell'OIC 34 – Ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non vengono generalmente applicati laddove i loro effetti rispetto alla contabilizzazione al valore nominale siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo e nel caso dell'attualizzazione quando i crediti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

Inoltre, in linea con le previsioni dell'OIC15, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà concessa di non applicare tali metodi ai crediti sorti prima 1° gennaio 2016. Pertanto, se e quando ritenuti applicabili, i due nuovi criteri sono stati applicati esclusivamente a tutti i crediti e debiti inscritti in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio da tale data.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2423 bis, punto 4), è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato operato avendo riguardo, non solo alle perdite relative a situazioni di rischi d'incasso già manifestatesi al momento della redazione del bilancio, ma anche con riguardo ad eventuali rischi d'incasso che pur non essendosi ancora manifestate possono ragionevolmente ritenersi latenti. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo specifico in nota integrativa.

Sono compresi nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante a seconda della loro destinazione originaria durevole o non durevole.
I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono

oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono trasferiti tutti i relativi rischi.

**Per quanto riguarda ERP Spa**, i crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del valore di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, in conformità ai principi contabili nazionali e tenendo conto del rischio di inesigibilità. Essi derivano principalmente da operazioni commerciali e sono suddivisi tra crediti verso clienti, crediti tributari, per imposte anticipate e altri crediti.

I crediti verso clienti, pari ad euro 97.365.631, sono esposti al netto di svalutazioni per rischi specifici su posizioni ritenute incerte, effettuate mediante apposito stanziamento nel fondo svalutazione crediti. Le svalutazioni sono state determinate sulla base di valutazioni individuali dei crediti, in relazione allo stato delle trattative in corso, alla solvibilità dei debitori e all'anzianità del credito.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Gli altri crediti, pari a euro 824.683 hanno subito un'importante diminuzione dovuta prevalentemente agli incassi dei crediti verso la regolazione legati alla all'inflazione per l'anno 2023.

I crediti sono rilevati in bilancio al loro valore nominale e, ove necessario, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e tenendo conto, in ogni caso, del loro valore di presumibile realizzo. In particolare, l'iscrizione in bilancio dei crediti rimodulati in base a quanto stabilito dal metodo ARERA "MTR", di cui alla delibera Arera n. 363/2021/R/rif e successiva delibera n. 397-2025/R/rif, prevede che i crediti vantati verso la regolazione siano da classificare come inferiori a 12 mesi poiché ripresi in carico tra i costi

operativi riconosciuti nel PEF dell'anno successivo relativo ad ogni Comune compreso nel perimetro di affidamento: trattandosi, pertanto, di crediti aventi scadenza inferiore a 12 mesi, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti risultano essere esigibili tutti entro 12 mesi.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA**, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**Disponibilità Liquide**

La voce, suddivisa fra conto di tesoreria, depositi bancari e valori in cassa, misura l'entità delle somme liquide a disposizione all'inizio ed al termine dell'esercizio; la presente voce al 31/12/2025 risulta essere pari a € 1.223.667,97.

| | *Saldo al 31/12/2024* | *Saldo al 31/12/2025* |
|---|---|---|
| Conto di tesoreria | 1.476.658,51 | 1.105.208,72 |
| Altri depositi bancari e postali | 521.519,72 | 118.357,83 |
| Denaro e valori in cassa | 298,84 | 101,42 |
| Totale disponibilità liquide | 1.998.477,07 | 1.223.667,97 |

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla,** al 31/12/2025 si rilevano le seguenti diponibilità liquide:

| | *Saldo al 31/12/2024* | *Saldo al 31/12/2025* |
|---|---|---|
| Conto di tesoreria | 1.290.138,22 | 987.301,84 |
| Altri depositi bancari e postali | 290.000,00 | 55.412,97 |
| Totale disponibilità liquide | 1.580.138,40 | 1.042.714,81 |

**Per quanto riguarda la soc. ERP SpA**, il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio:

| *Saldo al 31/12/2024* | *Saldo al 31/12/2025* |
|---|---|
| € 3.440.217 | € 581.807 |

**Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA**, il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza dinumerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

| *Saldo al 31/12/2024* | *Saldo al 31/12/2025* |
|---|---|
| € 438.173 | 4.796.417 |

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana,** il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

| Conto | *Saldo al 31/12/2024* | *Saldo al 31/12/2025* |
|---|---|---|
| Cassa | 380 | 1.120 |
| Istituto Cassiere | 1.332.286 | 834.269 |
| CCP | 2.663 | 6.803 |
| **Totale** | **1.335.330** | **842.192** |

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa**, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

| | *Saldo al 31/12/2024* | *Saldo al 31/12/2025* |
|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 27.347.080 | 29.675.912 |
| Assegni | 970 | 0 |
| Denaro e altri valori in cassa | 7.636 | 9.084 |
| **TOTALE** | **27.355.686** | **29.684.996** |

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA,** come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

.

| *Conto* | *Saldo al 31/12/2024* | *Saldo al 31/12/2025* |
|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 2.141.583 | 2.218.615 |
| Denaro e altri valori in cassa | 219 | 251 |
| **Totale** | **2.141.802** | **2.218.866** |

## *Ratei e risconti attivi*

In relazione al Comune capogruppo, i ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2024 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione,

indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, le poste rettificative indicate nella voce ratei e risconti, parimenti all'analoga classe presente fra le poste del Passivo del presente Conto del Patrimonio, sono state calcolate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in conformità al contenuto del paragrafo 2 del principio, con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria potenziata, con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente, con quelli della competenza economica.

**Per quanto riguarda la soc. ERP SpA**, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA**, sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, tale voce non risulta movimentata.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa**, tale voce misura i proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale dei costi e dei ricavi in base al disposto dell'art. 2425 bis, 4° e 5° comma del c.c.
La posta è rappresentata principalmente da risconti relativi a assicurazioni e a maxi canoni leasing.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA**, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;
b) riserve;
c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

| PATRIMONIO NETTO | ***2024*** | ***2025*** |
|---|---|---|
| Fondo di dotazione | 0 | |
| ***Riserve*** | ***47.127.669,31*** | ***52.713.229,71*** |
| da capitale | 0 | |
| da permessi di costruire | 123.602,98 | *161.267,77* |
| riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 46.985.442,19 | *52.522.994,14* |
| altre riserve indisponibili | 18.624,14 | *28.967,80* |
| altre riserve disponibili | 0 | ***0,00*** |
| ***Risultato economico dell'esercizio*** | ***16.918,70*** | ***-29.664,17*** |
| Risultati economici di esercizi precedenti | 0 | ***0,00*** |
| **Riserve negative per beni indisponibili** | ***-22.483.743,90*** | ***-27.773.178,96*** |
| **Totale patrimonio netto di gruppo** | ***24.660.844,11*** | ***24.910.386,58*** |

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla,** Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

A seguito delle modifiche al principio contabile 4/3 allegato al D.lgs.vo 118/11, sono state introdotte nel netto patrimoniale le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e si è proceduto a iscrivere nel netto patrimoniale "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

Per gli Enti Locali, il patrimonio è prevalentemente costituito da beni demaniali e del patrimonio indisponibile e si è proceduto pertanto a vincolare tale valore nel netto patrimoniale alla riserva indisponibile.

| | STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| | A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I | Fondo di dotazione | 0,00 | 0,00 |
| II | Riserve | 47.109.189,79 | 52.684.406,53 |
| b | da capitale | 0,00 | 0,00 |
| c | da permessi di costruire | 123.602,98 | 161.267,77 |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 46.985.442,19 | 52.522.994,14 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| e | altre riserve indisponibili | 144,62 | 144,62 |
| f | altre riserve disponibili | 0,00 | 0,00 |
| III | Risultato economico dell'esercizio | 6.842,58 | 41.104,87 |
| IV | Risultati economici di esercizi precedenti | 0,00 | 0.00 |
| V | Riserve negative per beni indisponibili | -22.483.743,90 | -27.773.178,96 |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 24.632.288,47 | 24.952.332,44 |

La principale novità introdotta a partire dall'esercizio 2021, risolutiva del problema che ha condotto molti enti ad avere il Fondo di Dotazione negativo è data dall'introduzione della voce «Riserve negative per beni indisponibili» che può avere solo valore negativo.

Tale riserva viene utilizzata quando le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione delle riserve indisponibili a seguito dell'incremento dei beni indisponibili non derivante da trasferimenti e donazioni. Le Riserve Negative per beni indisponibili non possono presentare un importo superiore, in valore assoluto, a quello dei beni indisponibili iscritti nell'attivo e possono essere coperte sia con il risultato economico dell'esercizio positivo che con le riserve disponibili.

Il patrimonio del Comune di Aulla è prevalentemente costituito da beni demaniali e dal patrimonio indisponibile pari, al termine dell'esercizio, ad euro 52.522.994,14, si è proceduto pertanto a vincolare tale valore nel netto patrimoniale alla riserva indisponibile.
Si evidenzia, conseguentemente, una riserva negativa per beni indisponibili (che è possibile per gli enti come previsto dal principio contabile applicato) pari a -27.773.178,96.
Il patrimonio netto presenta al 31.12.2025, un valore complessivo di 24.952.332,44.

**Per quanto rigurada la soc. ERP SpA**, il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2025 | Variazioni |
|---|---|---|
| 7.166.170 | 5.670.976 | - 1.495.194 |

L'analisi delle variazioni, l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto della soc. ERP SpA sono dettagliate nella nota informativa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato, alla cui lettura si rinvia.

**Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA**, il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2025 | Variazioni |
|---|---|---|
| € 34.160.321 | € 37.216.024 | € 3.055.703 |

Il Capitale Sociale della Società risulta interamente versato e rispetto al periodo precedente non ci sono variazioni nella compagine sociale.
L'analisi delle variazioni, l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono

dettagliate nella nota informativa della soc. Gaia Spa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato, alla cui lettura si rinvia.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2025 | Variazioni |
|---|---|---|
| 114.416 | 114.416 | 0,00 |

Si precisa che nello statuto del Consorzio Società della Salute della Lunigiana non è previsto, da parte dei soci, alcun versamento a titolo di capitale iniziale.
Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, l'anno 2025 si è chiuso in pareggio.

L'importo di euro 114.416, quale risultato della gestione degli esercizi precedenti, è stato destinato a riserva per la copertura di eventuali perdite di futuri esercizi.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2025 | Variazioni |
|---|---|---|
| € 47.165.761 | € 61.117.824 | € 13.952.063 |

Il patrimonio aumenta per effetto del conferimento delle partecipazioni di Asmiu S.r.l. e Retiambiente Carrara S.r.l. da parte rispettivamente dei Comuni di Massa e Carrara.
I due Comuni complessivamente hanno effettuato un versamento in conto aumento di capitale di euro 4.376.668 a fronte di un valore della partecipazione iscritta in bilancio pari a euro 8.565.138, determinando quindi l'aumento della Riserva da soprapprezzo azioni di euro 4.188.470.
Inoltre, nel corso della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, è stata riclassificata correttamente la riserva di consolidamento, inserendo la differenza in utili portati a nuovo.
L'analisi delle variazioni, l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono dettagliate nella nota informativa della soc. Reti Ambiente Spa, allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato, alla cui lettura si rinvia.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA,** il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2025 | Variazioni |
|---|---|---|
| 2.982.025 | 3.605.754 | 623.729 |

## *Fondo rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione.

| FONDI PER RISCHI ED ONERI | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0 |
| Per imposte | 9.944,95 | 9.941,72 |
| Altri | 1.725.333,01 | 1.735.201,87 |
| Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri | 0 | 589.934,16 |
| **Totale** | **1.735.277,96** | **2.335.077,75** |

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, fanno la loro apparizione nel passivo dello stato patrimoniale i fondi per rischi e oneri, che conferiscono rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
  - fondi di quiescenza e obblighi simili;
  - fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
  - fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

| | STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| | **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI** | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Per imposte | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Altri | 813.154,98 | 748.945,07 |
| | **TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)** | **813.154,98** | **748.945,07** |

Al 31/12/2025 è presente il fondo per rischi ed oneri dell'importo complessivo di € 748.945,07, come di seguito ripartito:

| Descrizione | Risorse accantonate al 31/12/2025 |
|---|---|
| Fondo rischi contenzioso | 467.041,97 |
| Fondo conguaglio IVA a debito anni pregressi | - |
| Fondo spese future - indennità fine mandato | 30.980,00 |
| Fondo spese future - incrementi contrattuali | 144.050,00 |
| Fondo rischi posizione debitoria ERP Spa | 102.955,70 |
| Fondo innovazione incentivi uff. tributi e uff. tecnico | 3.816,40 |
| Fondo perdite società partecipate | 101,00 |
| | ***748.945,07*** |

**Per quanto riguarda la soc. ERP SpA**, sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA, i** fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.
Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento in Bilancio di un fondo rischi.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Sono presenti accantonamenti per la copertura di:

- spese legali su contenziosi;
- copertura multe ed ammende per contestazioni rilevate da Enti;
- passività probabili per cause in corso, inadempimenti contrattuali o legali.
- penali previste da convenzione AIT e normativa ARERA

Si evidenzia che nel Fondo in oggetto non sono presenti stanziamenti per rischi generici essendo in contrasto con i postulati del bilancio in quanto non si riferiscono a situazioni e condizioni che alla data di bilancio hanno originato una passività effettiva o che hanno determinato a quella data il deterioramento o la perdita di un'attività.
In merito all'analisi delle variazioni della presente voce si rinvia alla lettura della nota informativa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, al 31/12/2025 è presente il fondo per rischi ed oneri dell'importo di € 66.892,00 relativo a eventuali interessi moratori.

Nel corso del 2024, dopo una ricognizione delle fatture passive risultanti ancora aperte oltre i termini di scadenza, si è provveduto a calcolare l'ammontare complessivo degli interessi nominalmente fatturabili e considerato il modesto ammontare degli stessi e della sovrastima del relativo fondo, si è ritenuto opportuno procedere alla rettifica del valore del fondo per l'importo di € 49.994,00, anche in considerazione di quanto specificato nella casistica regionale, che esclude tra il computo l'anno di chiusura.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** tali fondi sono stanziati per coprire perdite o passività,

di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La posta subisce un incremento significativo relativo allo stanziamento di nuovi fondi rischi:

- Per euro 950.000 la Capogruppo ha stanziato un fondo per far fronte alle incertezze legate al riconoscimento delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita di cui all'art. 4.3 dell'allegato A alla delibera Arera n. 397-2025/R/rif il cui riconoscimento è sottoposto a validazione da parte dell'ETC
- Per euro 918.000 per la costituzione da parte di ERSU S.p.A. di due nuovi fondi oneri per smantellamento della linea di selezione del multimateriale leggero nel sito di Pioppogatto a Massarosa e per l'Impianto di Ceragiola in Seravezza, adibito a Centro di Raccolta, oltre all'aggiornamento dei valori di perizia alla base dei fondi accantonati negli esercizi precedenti;
- La restante parte è relativa agli accantonamenti che tutte le società del Gruppo hanno iscritto:
    - per i costi stimati per la copertura delle somme relative ad eventuali incentivi da corrispondere ai dipendenti con funzioni tecniche di cui all'art. 45 c.2 D.lgs. n. 36/2023,
    - per i costi stimati per l'ERAP (elemento retributivo aggiuntivo di produttività) che è una specifica voce introdotta nel CCNL dei Servizi Ambientali per incentivare la contrattazione di secondo livello e legare una parte del salario agli obiettivi di produttività ed efficienza,
    - per eventuali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA,** sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## *Debiti*

| DEBITI | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| **Debiti da finanziamento** | **13.715.859,02** | **13.022.119,87** |
| prestiti obbligazionari | 0,00 | 0 |
| v/ altre amministrazioni pubbliche | 46.025,64 | 43.271,28 |
| verso banche e tesoriere | 221.757,83 | 214.436,32 |
| verso altri finanziatori | 13.448.075,55 | 12.764.412,27 |
| **Debiti verso fornitori** | **2.456.681,84** | **2.885.858,74** |
| **Acconti** | **17.732,78** | **19.530,72** |
| **Debiti per trasferimenti e contributi** | **1.131.049,68** | **856.334,19** |
| enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | 0,00 | 0 |
| altre amministrazioni pubbliche | 1.059.460,12 | 773.903,19 |
| imprese controllate | 0,00 | 0 |
| imprese partecipate | 0,00 | 0 |
| altri soggetti | 71.589,56 | 82.431,00 |
| **Altri debiti** | **1.232.445,47** | **1.191.396,79** |

| | | |
|---|---|---|
| tributari | 217.607,59 | 250.685,38 |
| verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 125.112,93 | 109.164,29 |
| per attività svolta per c/terzi (2) | 0,00 | 654,81 |
| altri | 889.724,95 | 830.892,31 |
| **TOTALE DEBITI ( D)** | **18.553.768,79** | **17.975.240,31** |

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, vengono ricompresi fra i debiti:

- debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti; questa voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente pari a €12.396.770,61 al 31/12/2025.
- debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- debiti per trasferimenti e contributi.
- altri Debiti. Sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti al termine dell'esercizio sono ammontati complessivamente ad € 16.169.699,95.

**Per quanto riguarda la società ERP SpA**, Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

**Per quanto riguarda la società GAIA SpA**, Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Al momento della prima iscrizione sono rilevati al loro valore nominale che, salvi i casi di attualizzazione, è modificato in occasione di costi di transazione, di resi, di rettifiche di fatturazione ed al netto di sconti, premi ed abbuoni.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici, coincidende generalmente con la spedizione o consegna per i beni mobili, con la data della stipulazione del contratto di compravendita per i beni immobili.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e se l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Altrimenti il debito ed il relativo costo sono rilevati quando la prestazione è stata completata.

I costi di transazione (rappresentati dai costi sostenuti per l'accensione del debito) sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che comporta la loro spalmatura lungo la durata attesa del debito per andare ad integrare o rettificare gli interessi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico). Laddove, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato, ossia da quello che si sarebbe applicato tra parti indipendenti in un'operazione similare, si procede

altresì all'attualizzazione del debito sulla base del tasso di mercato.

Applicando i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, i debiti sono valutati alla fine di ogni esercizio al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In linea con le previsioni dell'OIC19, il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non vengono applicati laddove i loro effetti rispetto alla contabilizzazione al valore nominale siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana**, i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** i debiti sono iscritti al valore nominale e sono suddivisi per natura, scadenza e garanzie prestate.
Nel corso dell'esercizio sono aumentati i debiti sia nei confronti delle banche sia nei confronti dei fornitori.
L'aumento dei debiti verso banche è da ricondursi essenzialmente al debito per anticipo fatture della Capogruppo, incrementato rispetto all'anno precedente di euro 14.338.838, mentre i debiti per finanziamenti diminuiscono di euro 2.252.747. Anche per le SOL, i debiti verso banche subiscono una diminuzione di euro 6.934.391.
Un significativo decremento è stato registrato nei debiti tributari, pari ad euro 3.229.445: ciò è dovuto al versamento nel 2025 di maggiori acconti calcolati sulle imposte dovute nel 2024, che risultavano essere anch'esse maggiori rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente verso soggetti italiani.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA,** il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta . Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

## *Ratei e risconti passivi*

| RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| Ratei passivi | ***173.285,94*** | ***131.115,85*** |
| Risconti passivi | ***30.979.375,98*** | ***32.193.437,60*** |
| Contributi agli investimenti | 29.830.155,24 | 31.897.031,31 |
| da altre amministrazioni pubbliche | 29.446.367,70 | 30.948.944,73 |
| da altri soggetti | 383.787,54 | 948.086,58 |
| Concessioni pluriennali | 0 | 0 |
| Altri risconti passivi | 1.149.220,74 | 296.406,29 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | ***31.152.661,92*** | ***32.324.553,45*** |

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla**, le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

*Contributi agli investimenti*

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti".
Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.
Si prevede inoltre che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare l'effetto economico della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso.
La voce "contributi agli investimenti" presenta un importo elevato (€ 31.899.060,20) in quanto il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti, sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% e pertanto ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 33 ai 50 anni.
Nella voce "altri risconti passivi", sono altresì confluite le entrate correnti da trasferimenti e vincolate confluite nell'avanzo vincolato dell'esercizio 2025 e che saranno utilizzate nei successivi bilanci.

**Per quanto riguarda la soc. ERP S.P.A e la soc. GAIA SpA**, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana,** I risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 0,00 in quanto si è provveduto ad accantonare i relativi contributi per progetti finalizzati non utilizzati nell'esercizio ai rispettivi conti di accantonamento.
Il dettaglio dei finanziamenti, con l'indicazione dei progetti a cui si riferiscono, è riportato anche nella sezione "Conto economico – Contributi in conto esercizio".

**Per quanto riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa,** le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro

ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile. L'incremento è imputabile principalmente ad un ulteriore acconto da ATO per investimenti PNRR della Capogruppo, che è stato interamente riscontato. Nel corso dell'anno la posta ha anche subito decrementi relativi al rilascio dei risconti passivi sui contributi ricevuti dalle SOL per competenza.

**Per quanto riguarda la società Spezia Risorse SpA,** i ratei ed i risconti s ono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## *Conti d'ordine*

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri.

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato del Gruppo Comune di Aulla accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il suo risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

In base a tale norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica.

Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità finanziaria. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, i ratei e i risconti, gli accantonamenti sui quali ci soffermeremo a commento dei componenti negativi della gestione del conto economico.

## *Gestione caratteristica*

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE: risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali. Il valore complessivo dei Componenti Positivi della Gestione per l'anno 2025 del Conto economico consolidato è pari ad € 15.795.805,38

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE: derivante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico. Il valore complessivo dei Componenti negativi della Gestione per l'anno 2024 del Conto economico consolidato ammonta ad € 15.048.136,92.

Il valore complessivo evidenzia un saldo positivo di € 747.668,46.

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti positivi e negativi della gestione ordinaria, si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e/o dalla Capogruppo, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante delbilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

## Gestione finanziaria

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria consolidata. Il valore complessivo 2025 evidenzia un saldo negativo di € - 507.594,06.
La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda.

## Rettifiche valori attività finanziarie

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.
Sono state effettuate rettifiche di valore delle attività finanziarie e la presente voce evidenzia un saldo positivo di € 2.349,79.

## Gestione straordinaria

La gestione straordinaria somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione. Il valore inserito nel Conto economico consolidato per l'anno 2025 è pari ad -€ 115.156,54 e comprende insussistenze del passivo e sopravvenienze attive, insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive, proventi dei permessi a costruire a finanziamento delle spese correnti oltre a oneri straordinari.
Il risultato negativo della voce in esame per il 2025 è da attribuirsi prevalentemente all'andamento della gestione straordinaria del Comune di Aulla.
Nello specifico, tale impatto è direttamente collegato alla voce "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo", che recepisce il riaccertamento/stralcio dei residui attivi di parte corrente per complessivi 1.064.438,93 € (insussistenze dell'attivo).
A tale operazione fa riscontro, di riflesso, una contrazione del *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)* per oltre 550.000,00 €, contabilizzata tra le insussistenze del passivo.
Per quanto riguarda la voce "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo", oltre alla suddetta riduzione del FCDE, vi rientrano:

- 209.948,46 € relativi a maggiori residui attivi di parte corrente accertati;
- 26.919,78 € imputabili a residui passivi di parte corrente eliminati.

Infine, la voce "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" include anche i costi relativi al rimborso di imposte e tasse, nonché gli oneri derivanti dalla corresponsione degli arretrati al personale dipendente.

**Imposte**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza.

| | Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2025 |
|---|---|---|
| Imposte | € 158.185,06 | 156.931,82 |

## *Risultato economico consolidato*

A seguito del completamento delle operazioni di consolidamento, il risultato economico consolidato dell'esercizio 2025 evidenzia un saldo negativo pari a -29.664,17 €, in controtendenza rispetto al risultato d'esercizio dell'Ente capogruppo, che chiude invece in positivo con un utile di 41.104,87 €.

Il risultato negativo del Gruppo è interamente riconducibile alla rilevante perdita d'esercizio registrata dalla società partecipata ERP S.p.A., pari a -1.495.194,00 €.

Tale perdita societaria, sebbene impatti sul conto economico consolidato esclusivamente in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dal Comune (pari al 6,06%), risulta tale da assorbire integralmente l'utile del Comune capogruppo ed azzerare i contributi positivi delle altre entità rientranti nel perimetro di consolidamento.

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati economici dell'esercizio 2025 di ciascuna società partecipata:

| **Gruppo Comune di Aulla** | **Risultato economico 2025** |
|---|---|
| Comune di Aulla capogruppo | € 41.104,87 |
| Erp spa | -€ 1.495.194,00 |
| Gaia spa | € 2.892.154,00 |
| SDS Lunigiana | € 0,00 |
| Gruppo Reti Ambiente Spa | € 5.266.811,00 |
| Spezia Risorse Spa | € 623.731,00 |

## *Variazione Patrimonio Netto Comune di Aulla e Consolidato*

| **PATRIMONIO NETTO** | Comune al 31.12.2025 | Bilancio consolidato al 31.12.2025 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| **Fondo di dotazione** | **0,00 €** | **0,00 €** | **0,00 €** |
| **Riserve** | **52.684.406,53 €** | **52.713.229,71 €** | **28.823,18 €** |
| *da capitale* | 0,00 € | | 0,00 € |
| *da permessi di costruire* | 161.267,77 € | 161.267,77 € | 0,00 € |
| *riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali* | 52.522.994,14 € | 52.522.994,14 € | 0,00 € |
| *altre riserve indisponibili* | 144,62 € | 28.967,80 € | 28.823,18 € |
| **Risultato economico dell'esercizio** | **41.104,87 €** | **-29.664,17 €** | **-70.769,04 €** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Risultati economici di esercizi precedenti** | **0,00 €** | **0,00 €** | **0,00 €** |
| **Riserve negative per beni indisponibili** | **-27.773.178,96 €** | **-27.773.178,96 €** | **0,00 €** |
| ***TOTALE PATRIMONIO NETTO*** | **24.952.332,44 €** | **24.910.386,58 €** | **-41.945,86 €** |

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune, pari ad € 41.945,86, è imputabile a:

- *per € 12.805,03:* differenze da consolidamento, come dettagliate nei precedenti capitoli (rettifica di valore quote società partecipate).
- *per € 16.018,34*: tale differenza è relativa all'importo di € 114.416,00, somma destinata dalla soc. SDS Lunigiana a riserva per la copertura di eventuali perdite di futuri esercizi; la società non ha un fondo di dotazione e il Comune di Aulla non ha una quota di partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale a titolo di partecipazione finanziaria.

  La citata riserva è confluita nello Stato patrimoniale consolidato 2024 in base alla percentuale di partecipazione al voto (14%) come tutte le altre voci del conto economico e dello stato patrimoniale della società SDS Lunigiana.
- *per € 10.730,76*: differenza dovuta alle rettifiche di consolidamento come dettagliate nei precedenti capitoli e riepilogata nella sottostante tabella.
- *per - € 81.499,99:* differenza dovuta all'inserimento dei risultati economici, in base alla percentuale di partecipazione, delle società oggetto di consolidamento, come riepilogato nella sottostante tabella.

Si riepiloga nella sottostante tabella il dettaglio delle variazioni del risultato economico consolidato 2025 rispetto al risultato economico 2025 del Comune di Aulla:

| VOCI ECONOMICHE RETTIFICATE | RETTIFICHE ECONOMICHE 2025 | | RETTIFICHE ECONOMICHE IN % |
|---|---|---|---|
| **SOC. ERP SPA 6,06%** | | | |
| C) II 3- crediti verso clienti e utenti | -18.942,36 € | | |
| CE – voce A4C Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | | -18.942,36 € | -1.147,91 € |
| | | | |
| C) II 3- crediti verso clienti e utenti | -18.360,00 € | | |
| CE – voce A4C Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | | -18.360,00 € | -1.112,62 € |
| **SOC. GAIA SPA 0,092%** | | | |
| Debiti D5d | 342.037,68 € | | |
| II 4C - Altri crediti | | 183.306,86 € | |
| CE – voce A4C Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | | 158.730,82 € | 146,03 € |
| | | | |
| II 4C - Altri crediti | 8.966,96 € | | |
| Debiti D5d | | 3.166,32 € | |
| CE – voce A4C Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | | 5.800,64 € | -5,34 € |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SOC. SDS LUNIGIANA 14%** | | | |
| II 2ª – crediti per trasferimenti amministra pubbliche | 91.789,96 € | | |
| CE - Voce A3a Ricavi | 0,00 € | 91.789,96 € | 12.850,59 € |
| | | | |
| VARIAZIONI RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2025 DA RETTIFICHE | | | **10.730,76 €** |

| | | |
|---|---|---|
| UTILE ESERCIZIO 2025 SOC. GAIA SPA | 2.892.154,00 € | 2.660,78 € |
| PERDITA ESERCIZIO 2025 SOC. ERP SPA | -1.495.194,00 € | -90.608,76 € |
| UTILE ESERCIZIO 2025 SDS LUNIGIANA | 0,00 € | 0,00 € |
| UTILE ESERCIZIO 2025 GRUPPO RETI AMBIENTE SPA | 5.266.811,00 € | 210,67 € |
| UTILE ESERCIZIO 2025 SOC. SPEZIA RISORSE SPA | 623.731,00 € | 6.237,31 € |
| VARIAZIONI RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2025 DA RISULTATI ECONOMICI | | **-81.499,99 €** |
| ***TOTALE VARIAZIONI RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2025*** | | **-70.769,23 €** |

## Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

**Per quanto riguarda il Comune di Aulla,** nel corso dell'esercizio 2025:

- il Revisore Unico del Comune di Aulla ha percepito complessivamente € 9.516,00 comprensivo di cassa previdenziale, iva e rimborso spese di viaggio.
- i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, vicesindaco, assessori e presidente del Consiglio) hanno percepito complessivamente € 162.418,00 lordi a titolo di indennità di carica.

Si precisa che il revisore dei conti del Comune di Aulla non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società /enti compresi nel presente bilancio consolidato.

**Per quanto riguarda la soc. ERP SpA,** nel corso dell'esercizio 2025 gli amministratori e l'organo di controllo hanno percepito i seguenti compensi:

| | Amministratori | Sindaci revisori |
|---|---|---|
| Compensi | € 48.000 | € 32.000 |

Compensi al revisore legale o società di revisione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.
Revisione legale dei conti annuali € 7.176,00

**Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA**, si evidenziano i compensi complessivi maturati ed erogati agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

I compensi annuali deliberati dall'Assemblea dei soci a favore agli organi sociali sono i seguenti:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Presidente C.d.A. | € 26.000 | Presidente C.S. | € 26.000 |
| Vice-Pres.Consigliere | € 24.000 | Sindaco | € 24.000 |
| Consiglieri | € 24.000 | Sindaco | € 24.000 |

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'assemblea dei Soci del 27/06/2025.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ovvero con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2027.

I componenti del Collegio Sindacale sono stati anch'essi nominati dall'assemblea dei soci tenutasi il 27/06/2025. I membri restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027.

Il compenso del Collegio Sindacale è stato stabilito dall'assemblea del 27/06/2025 in € 23.000 annui lordi per il presidente ed in € 18.000 annui lordi cadauno per i sindaci effettivi.

L'attività di revisione legale dei conti e controllo contabile della società GAIA relativamente agli esercizi 2025-2026-2027 come deliberato dall'Assemblea dei soci del 27/06/2025, è affidata alla società Forvis Mazars S.p.A..

Per quando riguarda **la società SDS Lunigiana**, in base allo statuto ai componenti degli organi (Giunta esecutiva – Assemblea dei soci) non spetta alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello derivante dalle proprie funzioni nelle istituzioni di appartenenza, salvo quanto disposto dall'art. 71 duodecies della LRT n.40/2005 e successive modifiche ed integrazioni per il direttore e per il collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale è stato nominato con deliberazione n. 9 del 30 settembre 2025 per la durata di anni 3.
I compensi annuali, deliberati dalla Giunta esecutiva con provvedimento n. 21/2025, a favore dei componenti del Collegio Sindacale sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| Presidente C.S. | € 3.814,86 |
| Componente C.S. | € 3.179,06 |
| Componente C.S. | € 3.179,06 |
| Totale | € 10.172,98 |

**Per quando riguarda il Gruppo Reti Ambiente Spa**, in base alle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci del 9 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo RetiAmbiente S.p.A. è stato composto per il triennio istituzionale da 3 membri (il Presidente, il Vicepresidente e un Consigliere). Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 10 agosto 2026, l'Assemblea ha provveduto al rinnovo dell'organo variandone il numero in 5 componenti (il Presidente, il Vicepresidente e 3 Consiglieri).

L'Organo di Controllo è stato nominato dall'Assemblea del 5 giugno 2023 con mandato fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025. Il Collegio Sindacale è formato da 3 membri, con un compenso lordo annuo

stabilito in € 15.000 per il Presidente e € 10.000 per ciascuno dei due sindaci effettivi (pari a un totale di € 35.000 annui).

La Revisione Legale dei Conti è affidata alla società Crowe Bompani S.p.A., nominata dall'Assemblea del 22 luglio 2024 fino all'approvazione del bilancio 2025; il corrispettivo contrattuale è stabilito in € 18.500 annui, con imputazione dei costi per competenza economica alla voce B.7 del Conto Economico.

Tabella riepilogo compensi 2025 CdA, Collegio Sindacale e società di revisione

| Nome Società | N. Componenti | Compensi Amministratori | Compensi Collegio Sindacale | Compensi Revisore Esterno / Soc. Revisione |
|---|---|---|---|---|
| RetiAmbiente S.p.A. (Capogruppo) | 3 (CdA) | € 60.000 (Presidente)<br>€ 24.000 (Vicepres.) | € 35.000 (Totale)<br>(€ 15.000 Pres. / € 10.000 Sindaci) | € 18.500,00 |

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza stabiliti dal D.Lgs. 33/2013, i dati analitici delle società partecipate dalla capogruppo Retiambiente S.p.A. e i relativi provvedimenti di nomina sono pubblicati, ai fini della massima trasparenza, sui portali istituzionali di ciascuna società all'interno della sezione 'Società Trasparente', (nello specifico, nelle sottosezioni 'Organizzazione' per le nomine ed 'Enti controllati' per i dati societari).

Per quando riguarda **la società Spezia Risorse Spa**, I compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

| | Amministratori | Collegio Sindacale |
|---|---|---|
| Compensi | 34.000 | 17.500 |

L'organo amministrativo è stato nominato con delibera assembleare in data 23/04/2024, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale con delibera assembleare in data 28/04/2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

| | |
|---|---|
| Revisione legale dei conti annuali | 5.000 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 5.000 |

## Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo *non ha ripianato* negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Si segnala che la società *ERP Massa Carrara S.p.A* ha chiuso l'esercizio al 31/12/2025 con una perdita

d'esercizio pari a Euro 1.495.194.

L'Organo Amministrativo della società ha deliberato la copertura integrale di tale perdita mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili già presenti nel bilancio della medesima società, e nello specifico:

- Utilizzo Riserva Straordinaria: Euro 788.970
- Utilizzo Riserva da Conferimento: Euro 706.224

Tale perdita è stata ritenuta di natura temporanea e non durevole, legata ad eventi congiunturali dell'esercizio. Trattandosi di copertura effettuata integralmente attingendo alle riserve di patrimonio netto della controllata stessa, l'operazione non comporta riflessi negativi sulle partecipazioni iscritte nel bilancio della Capogruppo né necessità di interventi finanziari straordinari, configurandosi ai fini del bilancio consolidato come una riclassificazione interna delle componenti del Patrimonio Netto del Gruppo.

## Informazioni attinenti all’ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all’ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall’ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio e in merito all’utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall’ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Aulla, 14/08/2026

---

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA**

Sono riportati in allegato alla presente relazione, il Bilancio del Comune capogruppo, i bilanci, le note integrative e le relazioni dei revisori degli enti consolidati.